

VERSO LA SCIENZA E LA FILOSOFIA DELLA NATURA (secoli XV e XVI)

QUADRO GENERALE:

1. La generale crisi dell'Aristotelismo muove, anche nel campo della conoscenza scientifica a nuove acquisizioni; queste però non portarono subito a visioni radicalmente nuove, ma vi furono situazioni di passaggio.
- Pur non arrivando immediatamente né ad una nuova visione della scienza, né ad una nuova impostazione filosofica, si preparò in MODO UTILISSIMO IL TERRENO SIA PER LA MODERNA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA (es. BACONE e GALILEI, NEWTON etc...) SIA PER LA METODOLOGIA FILOSOFICA MODERNA (es. CARTESIO ...)
- II. Dettaglio delle fasi di passaggio: c'è un momento intermedio, che produce nuovi sistemi filosofici e "naturalistici", anche di carattere organico, ma ancora, per certi aspetti, legati a metodi ambigui e contraddittori. Vecchio e nuovo convivono.
- A) La scienza, pur ricca di progressi specifici e settoriali, non abbandona del tutto condizionamenti concettuali o teologici
- a) La scienza si apre a notevoli progressi in ambito settoriale e tecnico. E tutto ciò è generalmente collegato alle nuove esigenze dell'epoca quattrocentesca e cinquecentesca:
- di carattere politico (es. rapporto fra Stati nazionali e nuovi armamenti)
 - " economico (es. scoperte geografiche)
 - " sociale (es. scoperte in medicina)
 - " culturale (es. invenzione stampa)
 - " tecnico (es. astronomia e matematica) } COPERNICO
KEPLERO...
- b) c'è un rinato interesse per l'osservazione diretta della natura, in vista di scoprirne i segreti e di metterli al servizio di bisogni tecnici concreti. Occorre mettere alla prova le conoscenze degli antichi attraverso il contatto con l'esperienza. Ciò è agevolato dal fatto che gli scienziati rinascimentali hanno sviluppato originariamente la loro esperienza o in botteghe artigianali o in laboratori d'arte o esercitando concretamente una professione (es. medici). Vedi il connubio fra esperienza e razionalità in Leonardo da Vinci.
- 2) Ci si avvicina alla natura, cercando di scoprirne i segreti, attraverso tappe che risentono molto di un approccio: - filosofico - magico - alchemico
- Lo sfondo filosofico adeguato al fluire di tale naturalismo fu la ripresa del platonismo:
- ° visione spiritualizzata della natura °° Anima Mundi °°° recupero di testi classici mediati attraverso filosofi come FICINO; conseguente allargamento delle conoscenze magiche, astrologiche ed alchemiche (es. PARACELSO, DELLA PORTA...) → a
- b) STUDIO della NATURA secondo i "PRINCIPI PROPRI" → Telesio, Bruno, Campanella, etc...